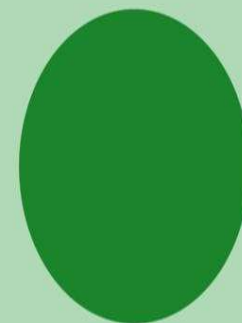




POLITICA di COESIONE



INVESTIMENTI NEL 2021-2027

**Comitato di
Sorveglianza
giugno 2019**

Stefano.lambertucci@ec.europa.eu





AGENDA

- 1. Futuro della politica di coesione (inclusa l'allocazione e la concentrazione tematica per l'Italia)**
- 2. Priorità proposte dalla Commissione per la politica di coesione nel 2021-2027 in Italia**
- 3. Reazioni delle parti istituzionali, economiche e sociali interessate**
- 4. Conclusioni**

Dialogo per la politica di coesione in Italia nel 2021-2027

Semestre Europeo – quadro per l'individuazione delle priorità

- **Policy, attuazione e risultati**
 - **L'analisi della policy guida l'individuazione delle priorità di investimento**
 - **Le priorità di investimento devono contribuire agli obiettivi fissati dalla policy**
- **Implicazioni per la programmazione 2021-2027**
 - **Focus sull'analisi del rapporto paese 2019, in particolare sulle disparità regionali e territoriali**
 - **L'allegato D del rapporto paese illustra la proposta della Commissione per le priorità di investimento del FESR e FSE+ nel 2021-2027 – Presentato a Roma il 01/04/19**
- **Benefici attesi**
 - **Più coerenza fra le diverse policy**
 - **Un impatto più efficace e una maggiore sensibilizzazione delle parti interessate**
 - **Trasparenza e responsabilità**

Organizzazione della futura politica di coesione

Regolamento con disposizioni comuni (CPR)

- Copre 7 fondi i.e. FESR, FSE+, FC, FEAMP, AMIF, ISF and BMVI
- Regole comuni per i fondi
- Coinvolgimento del partenariato

Regolamento FESR

- Obiettivi specifici e concentrazione tematica

CTE

Regolamento specifico e integrazione con altri strumenti

Regolamento FSE+

- Ambito allargato (FSE, FEAD, IOG, EaSI, Salute)
- Attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali
- Obiettivi specifici e concentrazione tematica
- Riforme politiche, innovazione sociale e cooperazione transnazionale

Futuro della politica di coesione

Modernizzare i fondi FESR e FSE+

Investimenti

- **Concentrazione su una crescita intelligente, a basse emissioni e inclusiva**
- **Collegamento con il semestre europeo**
- **Condizioni abilitanti**

Flessibile

- **Mid-term review**
- **Adattabile alle circostanze, e.g.**
- **Migranti**
- **Cambiamenti nell'economia dovuti alla globalizzazione, tecnologia e demografia**

Più semplice

- **Programmare in maniera più semplice e veloce**
- **Riduzione significativa dei costi amministrativi**
- **Principio dell'audit unico e proporzionalità per i programmi a basso rischio**

Futuro della politica di coesione Concentrazione tematica FESR - FSE+ in Italia

**Allocazione totale per la politica di coesione: 43,2 miliardi di EURO
(FESR: 28 199 MEuro incluso Interreg)**

Concentrazione tematica per l'Italia:

FESR **OP1** **12 335 milioni**
di EURO 45%

OP2 **8 223 milioni**
di EURO 30%

Almeno il 6% per lo sviluppo urbano sostenibile 1 645 milioni di EURO

Per FSE+ 15.011 milioni di EURO

Futuro della politica di coesione: obiettivi politici

Gli obiettivi della passata programmazione sono semplificati e riaggregati in 5 Obiettivi di Policy

- 1.un'Europa più intelligente attraverso una trasformazione economica innovativa e intelligente**
- 2.un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio (transizione energetica, investimenti green e blu, economia circolare, adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi)**
- 3.un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività alle TIC**
- 4.un'Europa più sociale attraverso il pilastro europeo dei diritti sociali**
- 5.un'Europa più vicina ai cittadini, per lo sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali**

Aspetti orizzontali: partenariato, capacità amministrativa, cooperazione anche al di fuori della regione

Futuro della politica di coesione: obiettivi politici

Smart Europe

1.
Ricerca

2.
Servizi Digitali

3.
Competitività PMI

4.
Competenze per RIS3

Green, Low Carbon Europe

5.
Efficienza Energetica

6.
Energie Rinnovabili

7.
Reti intelligenti

8.
Cambiamento Climatico e Rischi

9.
Gestione sost. Acque

10.
Economia Circolare

11.
Biodiversità, infrastrutture verdi

Connected Europe

12.
Reti digitali

13.
Reti TEN-T

14.
Altre reti di Trasporto

15.
mobilità urbana multimodale

Social Europe

16.
infrastruttura per Mercato del Lavoro

17.
Infrastruttura per educazione

18.
Edilizia e servizi sociali

19.
infrastruttura per la Salute

Europe Closer to the people (Integrated development initiatives)

20. Sviluppo integrato in aree urbane

21. Sviluppo integrato in aree rurali e costiere

Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

- **OP1: incrementare la propensione ad innovare, la produttività delle PMI, accelerare l'uso degli strumenti di e-government, competenze digitali e per le nuove tecnologie.**
- **OP2: efficienza energetica e riduzione rischio sismico negli edifici pubblici, rinnovabili, prevenzione e gestione del rischio idrogeologico, qualità dell'aria, servizi ambientali**
- **OP3: infrastrutture di trasporto sostenibili e resilienti, multimodalità, banda ultra larga**
- **OP4: accesso al mercato del lavoro; politiche di conciliazione; qualità e rilevanza di istruzione e formazione; lotta alla povertà e all'esclusione sociale**
- **OP5: crescita sostenibile nelle aree urbane e interne a maggiore disagio sociale; promozione cultura e turismo**

Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

Obiettivo di Policy 1 – Un'Europa più intelligente

Per migliorare la produttività dell'economia italiana in un contesto di rivoluzione tecnologica e di transizione industriale, la Commissione ha identificato una serie di priorità di investimento concatenate:

- **Aumentare la spesa in ricerca e sviluppo e rendere più attrattivo il sistema della ricerca creando un forte ecosistema fra enti di ricerca e imprese**
- **Migliorare il sistema della ricerca e formazione, puntando in particolare sui settori ad alta intensità di conoscenza**
- **Incrementare il numero e la qualità di imprese innovative, incluse PMI e start-up**
- **Competitività delle PMI: capacità di fare rete, integrazione nelle catene del valore, modernizzazione dei processi organizzativi e skills digitali**
- **Accelerare l'attuazione dei servizi principali di e-government**

Creare un quadro strategico coerente fra livello nazionale e regionale attraverso le strategie di specializzazione intelligente

Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

Obiettivo di Policy 2 – Un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio

Efficienza energetica e investimenti in rinnovabili:

- **Edilizia residenziale pubblica e edifici pubblici (i.e. scuole, ospedali), integrando gli interventi di efficienza energetica e di messa in sicurezza dal rischio sismico**
- **Rinnovabili in: edifici pubblici, edilizia residenziale pubblica, e per le PMI**
- **Sistemi di stoccaggio energetico per integrare le rinnovabili nel sistema**

L'Italia è vulnerabile al cambiamento climatico, al rischio idrogeologico e sismico, e occorre migliorare la qualità dei servizi ambientali:

- **Prevenzione e gestione del rischio idrogeologico e sismico**
- **Sistema delle acque reflue, ponendosi anche l'obiettivo concreto di chiudere le procedure di infrazione, e economia circolare**

Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

Obiettivo di Policy 3 – Un'Europa più connessa

Migliorare la qualità delle infrastrutture di trasporto di importanza nazionale e regionale nelle regioni meno sviluppate:

- **Completare la rete ferroviaria centrale TEN-T, e i collegamenti multimodali: i) ferro-mare per il trasporto merci con i porti della rete centrale TEN-T; ii) potenziare trasporto pubblico passeggeri e collegamenti ferroviari con gli aeroporti della rete TEN-T**
- **Migliorare la qualità e sicurezza delle ferrovie regionali, che connettono le aree interne con i centri urbani e i nodi della rete TEN-T, e creare piattaforme intermodali (collegamenti con bus, parcheggi)**
- **Promuovere lo sviluppo urbano sostenibile, dando priorità alle infrastrutture di trasporto su ferro (metro, tram); infrastrutture per la mobilità elettrica, forme innovative di mobilità (per esempio: e-bikes); sistemi di trasporto intelligenti (app per bigliettazione integrata, ecc).**
- **Accelerare la realizzazione delle reti di banda larga a capacità molto alta, a partire dal completamento della rete per l'accesso alla banda ultra larga (100 Mbps o più) nelle aree bianche.**



European
Commission

Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

Obiettivo di Policy 4 – Un’Europa più sociale

Aree: mercato del lavoro, istruzione e formazione, inclusione sociale

Mercato del lavoro:

- **migliorare accesso (donne, giovani)**
- **migliorare servizi (cooperazione con imprese e istruzione)**
- **promuovere politiche di conciliazione (es. servizi di assistenza)**

Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

Istruzione e formazione:

- **garantire qualità, inclusività e rilevanza rispetto al mercato del lavoro**
- **contrastare abbandono scolastico**
- **ampliare accesso a istruzione terziaria, anche non accademica**
- **garantire apprendimento permanente e riqualificazione professionale**
- **modernizzare istruzione e formazione professionale**
- **migliorare attrezzature e infrastrutture per istruzione**

Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

Inclusione sociale:

- **promuovere inclusione attiva**
- **rafforzare qualità e accessibilità dei servizi sociali e dei sistemi di protezione sociale e garantire vita indipendente**
- **promuovere integrazione socioeconomica e affrontare deprivazione materiale**

Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

Obiettivo di Policy 5 – Un'Europa più vicina ai cittadini

Considerando i dati sempre più evidenti della concentrazione della povertà e del disagio sociale in certe regioni, aree urbane e interne periferiche della penisola, proponiamo che le strategie territoriali abbiano l'obiettivo primario di promuovere lo sviluppo economico e sociale nelle aree più colpite da questi fenomeni. Le priorità di investimento vanno identificate a livello territoriale in termini di aree funzionali:

- Aree metropolitane, afflitte da problemi di esclusione sociale causati dagli effetti dell'agglomerazione
- Aree urbane medie possono sviluppare forme di cooperazione, tenendo conto delle interazioni economiche e della situazione dei gruppi più vulnerabili, per migliorare il loro potenziale di sviluppo congiunto
- Aree interne che affrontano problemi di spopolamento e carenza di servizi generali

Le strategie territoriali possono inoltre promuovere il **potenziale culturale e turistico**



Conclusioni e prossime tappe

- **La Commissione è pronta per iniziare il dialogo informale, per avanzare quanto più possibile già nel 2019**
- **Disponibilità al dialogo con tutte le parti interessate (in linea con il Codice di Condotta)**
- **La roadmap degli Stati membri è attesa per giugno 2019**
- **Un seminario tecnico con le autorità di gestione si è tenuto il 14/06**
- **L'obiettivo comune è di adottare l'accordo di partenariato ed i programmi rapidamente, entro la fine del 2020**